



Anno 31
n. 46
del 16
novembre
2025

VICARIATO DI CERMENATE



I GIOVEDÌ DELLA PAROLA

I CINQUE DISCORSI DI GESÙ NEL VANGELO DI MATTEO

13, 20 E 27 NOVEMBRE 2025
15 E 29 GENNAIO
5 FEBBRAIO 2026

ORE 20:45

ORATORIO SAN MICHELE, BREGNANO

Giornate eucaristiche **Corpo di Cristo!**

Mentre scrivo le giornate eucaristiche sono appena iniziate. Quindi quanto scrivo sa più di intenzione che di accadimento.

Le giornate eucaristiche sono un'occasione di preghiera silenziosa e non noiosa (almeno per chi sa cosa dire a Gesù). Sono tempo "vuoto" da ogni altra cosa per riscoprire tutto l'amore di Dio per ciascuno di noi. Un tempo di ricarica, dopo aver "scaricato" tutte le nostre preoccupazioni in Lui, proprio come dice il Salmo 55,23: *Affida al Signore il tuo peso ed egli ti sosterrà*. Come ci ricarichiamo? Di cosa ci ricarichiamo? Da cosa ci sentiamo nutriti, magari addirittura



ra saziati? Diciamoci la verità: tutto ciò che è materiale ci accontenta al momento, ma poi la contentezza lascia il posto a un nuovo "languorino" perché il nostro cuore "è un abisso", alla fine non è mai sazio. Né stabile, sempre in bilico tra bene e male. Così scrive il salmista (Sal 64,7): *L'intimo dell'uomo e il suo cuore: un abisso!* Dal cuore, afferma Gesù, l'uomo trae fuori desideri buoni e desideri cattivi (Mc 7,21). È quindi il nostro cuore che si ricarica stando davanti all'Eucaristia. Ma di cosa? Qual è l'energia che ci ricarica? Se le cose materiali e perfino i nostri affetti sono fallaci, a tempo come le batterie, ciò che tiene in carica il nostro cuore come un filo collegato alla rete elettrica è il sapersi amati, considerati e apprezzati. Chi davanti all'Eucaristia, cioè a Cristo nel suo Corpo, non si sente amato è perché non conosce Gesù. Chi in chiesa si annoia è perché non sente Gesù, e se non lo sente è perché non lo conosce, non sa quale grande amore ha per lui, che risulta perciò

essere "sordo". Oh come vorrei che molti si

lasciassero abbagliare nel mezzo delle loro faccende da questo Amore di Dio! Così capitò a Saulo sulla via di Damasco. Così capitò ad Agostino di Ippona che poi scrisse nelle sue *Confessioni* (Libro X, cap. 27): «Tu mi hai chiamato, hai gridato, hai vinto la mia sordità. Tu hai balenato, hai sfolgorato, hai dissipato la mia cecità. Hai diffuso il tuo profumo: io l'ho respirato e ora anelo a Te. Ti ho gustato e ora ardo di desiderio per la tua pace». Capite così cosa significa aver trovato il Signore? E per trovarlo occorre innanzitutto ascoltarlo, sapere cosa dice a noi suoi discepoli, sapere cosa fa per noi [ecco l'utilità degli incontri sul vangelo che si tengono al giovedì sera a Bregnano].

Davanti all'Eucaristia, allora, scopriamo che quello è proprio il Corpo di Gesù, è proprio Lui che si offre a noi, silente ma presente, immobile ma amante, opaco ma radiante. Perché? Dio è lì per me, proprio per me. Mi conosce e sa di me, sa cosa mi angustia e vuole guarirmi.

L'adorazione è... un bagno d'amore, un abbraccio divino che non solo consola, ma esorta ad andare, a scendere nella quotidianità portando con sé la Sua energia, annunciando la sua morte (cioè il suo amore fino a morire) nell'attesa e nel desiderio della sua venuta.

Ieri la colletta alimentare

Un mare di gocce

La vostra goccia ha fatto grande il mare

Come di consuetudine, ogni anno, un sabato della seconda metà di novembre si trasforma non solo in occasione di solidarietà e di bene verso il prossimo meno fortunato, ma soprattutto in momento di riflessione sul significato profondo che questo gesto custodisce. Il cibo, da sempre fonte di sostegno per la vita di ciascuno di noi, in alcuni contesti diventa purtroppo motivo di disparità e ingiustizia. La storia ci insegna che spesso è stato usato come arma di potere, attraverso asse di e blocchi, fino alle moderne interruzioni delle vie di rifornimento.

“Non riusciamo più ad amare il prossimo, perché abbiamo ridotto il concetto di prossimo alla nostra immagine riflessa” (Colum McCann, *Giubileo dei Giornalisti*, gennaio '25): viviamo in una società che tende a spingerci verso l'individualismo, a pensare che basti occuparsi di sé stessi. Quante volte ci ritroviamo a dire: «Poveretti... ma io, cosa posso fare?» Eppure, la Colletta Alimentare ci ricorda che anche un piccolo gesto può fare la differenza. Come diceva Madre Teresa di Calcutta: «Quello che facciamo non è che una goccia nell'oceano, ma l'oceano senza quella goccia sarebbe più povero».

Quest'anno, ancora una volta, voi volontarie e volontari di Cermenate avete donato quella goccia preziosa. Avete regalato tempo, energie e sorrisi, contribuendo a rendere questa iniziativa un

segno concreto di solidarietà e speranza. Ho sempre creduto nel valore del volontariato, ma ogni anno la Colletta Alimentare me lo conferma in modo ancora più forte: ogni persona che sceglie di donarsi agli altri arricchisce non solo chi riceve, ma anche sé stessa. Perché aiutare significa crescere, condividere e scoprire che insieme si può fare tanto. A tutti voi, che avete deciso di dedicare anche solo un'ora del vostro tempo, va il mio grazie più sincero. Quel poco che avete donato è diventato tanto per tanti. Con voi, il mare della solidarietà avrà sempre la sua goccia.

Aldo C.



APPUNTAMENTI

per la VITA della COMUNITÀ

➤ **Domenica 16 novembre** *Corpus Christi*

ore 10:30 : Messa animata dai ragazzi del 5° Anno di Catechismo. Segue **processione eucaristica** sul percorso: via Scalabrini, don Bazzoni Astro-nauti, Lavezzari, Scalabrini, sagrato San Vito.

ore 15:00 : adorazione per i bambini del catechismo a cui segue quella personale fino alle ore 17:15 : Vespri e benedizione eucaristica.

➤ **Mercoledì 19 novembre**

ore 18:30 : coi catechisti del 1° Anno. In casa parr.
ore 20:30 : prove per la Cresima coi cresimandi. In chiesa a San Vito.

➤ **Giovedì 20 novembre**

ore 20:45 : secondo incontro vicariale de “I giovedì della Parola” per giovani e adulti. A Bregnano, oratorio di San Michele.

➤ **Venerdì 21 novembre**

ore 17:00 : catechismo per il 4° Anno. In casa parr

➤ **Sabato 22 novembre**

ore 16:00 : celebrazione della **Cresima** (liturgia della Parola) per i ragazzi del 5° Anno.
ore 18:00 : consueta celebrazione della Messa.

➤ **Domenica 23 novembre** *Cristo Re dell'Universo*

ore 10:30 : Messa animata dai ragazzi del 7° Anno di Catechismo.

ore 14:30 : giochi in oratorio per i ragazzi di tutte le età.

ore 14:30 : coi catechisti per preparare adorazione eucaristica di dicembre. In oratorio.

ANAGRAFE PARROCCHIALE

È tornata al Padre celeste col suffragio della Chiesa:

CIBRA ROSA, ved. **CREMONESI**, di anni 91, l'11 novembre.



LE LETTURE DI DOMENICA PROSSIMA

Domenica 23/11, 34ª Tempo Ordinario = Cristo Re dell'universo Anno C

1ª Lettura: II libro di Samuele 5,1-3; Sal: 121; 2ª Lettura: Lettera ai Colossesi 1,12-20; Vangelo: Luca 23,35-43.